



Brescia, 15 febbraio 2016

**Rete Italiana per il Disarmo e Osservatorio OPAL di Brescia:
“Positivo annuncio del Comune di Vicenza di promuovere un percorso di
responsabilità sociale della fiera delle armi HIT Show:
lo verificheremo e sosterrremo”**

La Rete Italiana per il Disarmo e l'Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere e Politiche di Sicurezza e di Difesa (OPAL) di Brescia considerano positiva la decisione comunicata loro con Atto protocollato del Comune di Vicenza giovedì 11 febbraio u.s., dall'Assessora alle Comunità e alle Famiglie, **Isabella Sala, di farsi promotrice di diverse istanze da loro espresse riguardo alla manifestazione HIT Show** (*Hunting, Individual protection and Target Sports*) che dallo scorso anno si tiene presso la Fiera di Vicenza.

I due organismi, assieme a diverse associazioni vicentine, già nei mesi scorsi segnalando diverse criticità della manifestazione fieristica avevano **chiesto all'Amministrazione comunale di promuovere, a partire dall'edizione che si conclude oggi (lunedì 15 febbraio) un percorso per giungere a definire un Codice di autoregolamentazione di HIT Show** che prevedesse, tra l'altro, il **divieto per i minori di accedere, anche se accompagnati, ai padiglioni dove sono esposte armi da fuoco** e di **organizzare nei giorni della fiera un convegno sui temi che riguardano la promozione delle armi** (produzione e commercializzazione, nazionale e internazionale, trasparenza del settore, saloni fieristici nell'Unione europea, ecc.) in relazione alla crescente diffusione delle medesime, anche nel nostro Paese, e alla sicurezza pubblica.

I due organismi ritengono che **HIT Show**, esponendo in un unico evento fieristico armi per la difesa personale insieme a quelle per le attività venatorie, per il tiro sportivo e per il collezionismo e consentendo l'accesso al pubblico senza restrizioni di età, stia facendo, consapevolmente o meno, **un'operazione di tipo ideologico che si configura come una promozione delle armi di ogni tipo** (escluse quelle per specifico impiego militare) **a favore della loro diffusione**. Una promozione che, anche in considerazione della crescente tendenza a rispondere con le armi a fronte di furti e reati alla proprietà, i due organismi considerano **inammissibile se non associata ad una rigorosa autoregolamentazione da parte della Fiera e ad un'approfondita riflessione culturale**.

In risposta alle richieste dei due organismi, venerdì scorso l'Assessora Sala ha comunicato che “in seguito al confronto avuto durante l'anno con le associazioni impegnate sui temi della pace e del disarmo, **l'Amministrazione Comunale si fa promotrice presso Fiera di Vicenza dell'opportunità della predisposizione di un codice di responsabilità sociale relativo all'evento**

Hit per l'edizione 2017, da condividere con i diversi portatori di interesse in una interlocuzione costruttiva che coinvolga le associazioni impegnate sul tema del controllo delle armi”.

“Sempre in accordo e collaborazione con le associazioni – afferma la nota dell'Assessore – **promoveremo un incontro di approfondimento nella prossima primavera che porti all'attenzione del pubblico dati e aspetti che riguardano la produzione e la diffusione delle armi a livello nazionale e internazionale** con una attenzione particolare per ciò che riguarda la sicurezza pubblica”.

“Per quanto riguarda i minori – conclude l'Assessore Sala – apprezzando l'attenzione di Fiera di Vicenza che stabilisce in un regolamento del visitatore che i minori non possano maneggiare le armi, riteniamo che all'interno del codice di responsabilità sociale sia possibile ragionare ulteriormente su questo aspetto, compatibilmente con l'impostazione logistica del salone e tutti i possibili accorgimenti organizzativi. **Ci confronteremo a breve con Fiera su questi temi e siamo sempre aperti al dialogo con le associazioni e tutti i cittadini impegnati sui temi della pace**”.

Rete Italiana per il Disarmo e Osservatorio OPAL di Brescia, pur rammaricandosi per il ritardo della risposta da parte dell'Amministrazione comunale, **esprimono apprezzamento per la decisione comunicata dall'Assessore Isabella Sala e manifestano la disponibilità a offrire il proprio apporto sia per la definizione di un Codice di responsabilità da parte della Fiera sia per contribuire ad organizzare il succitato convegno** e a fare in modo che le prossime edizioni di HIT Show siano aperte da simili convegni organizzati e promossi dalla Giunta cittadina in dialogo con le rappresentanze della società civile e della Fiera.

Rete Italiana per il Disarmo e Osservatorio OPAL di Brescia ritengono questo percorso di **fondamentale importanza** per promuovere anche nei giorni del salone fieristico HIT Show la **“cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali e di ricerca**, di educazione e di informazione e con il sostegno alle associazioni, che promuovono la solidarietà con le persone e con le popolazioni più povere” **definita dallo Statuto del Comune di Vicenza (Art. 2)**.

Per contatti

Giorgio Beretta (OPAL) - Email: berettagiorgio@gmail.com - Cellulare: 338-3041742

Francesco Vignarca - Email: segreteria@disarmo.org - Cellulare: 328-3399267

L'Osservatorio Permanente sulle Armi Leggere e Politiche di Sicurezza e Difesa (OPAL) di Brescia è un'associazione Onlus attiva dal 2004, promossa da diverse realtà dell'associazionismo bresciano e nazionale (Collegio Missioni Africane dei Missionari Comboniani, Associazione Brescia Solidale, Commissione Giustizia e Pace della Diocesi di Brescia, Ufficio Missionario Diocesano della Diocesi di Brescia, Associazione per l'Ambasciata della Democrazia Locale di Zavidovici - onlus, Camera del Lavoro Territoriale di Brescia “CDLT”, Pax Christi, Centro Saveriano Animazione Missionaria dei Missionari Saveriani, Servizio Volontario Internazionale S.V.I) e da singoli aderenti, per diffondere la cultura della pace ed offrire alla società civile informazioni di carattere scientifico circa la produzione e il commercio delle “armi leggere” con approfondimenti sull'attività legislativa di settore. Membro della Rete Italiana per il Disarmo, l'Osservatorio, ha promosso a Brescia diversi convegni e pubblicato sei annuari di cui l'ultimo dal titolo *“Commerci di armi, proposte di pace. Ricerca, attualità e memoria per il controllo degli armamenti”*, Editrice GAM, 2014.

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: www.opalbrescia.org

La **Rete Italiana per il Disarmo** è un organismo nazionale di coordinamento sulle tematiche della spesa militare e del controllo degli armamenti. Fondata nel 2004 è composta dalle seguenti associazioni: ACLI - Archivio Disarmo - ARCI - ARCI Servizio Civile - Associazione Obiettori Nonviolenti - Associazione Papa Giovanni XXIII - Associazione per la Pace -

Beati i costruttori di Pace - Campagna Italiana contro le Mine - Centro Studi Difesa Civile - Conferenza degli Istituti Missionari in Italia - Coordinamento Comasco per la Pace - FIM-Cisl - FIOM-Cgil - Fondazione Culturale Responsabilità Etica - Gruppo Abele - Libera - Movimento Internazionale della Riconciliazione - Movimento Nonviolento - OPAL - OSCAR Ires Toscana - Pax Christi - PeaceLink - Un ponte per...
Tutte le informazioni sono disponibili sul sito: www.disarmo.org